

LA CONCRETEZZA DELLE "BUFALE"

Nelle ultime settimane siamo stati testimoni di alcuni singolari e spiacevoli episodi.

L'azienda Trenord, dopo aver chiuso in positivo il bilancio di expo e dopo aver riscontrato elogi da parte delle istituzioni per il servizio fornito durante la manifestazione, ha intrapreso l'ennesimo atto unilaterale cancellando l'accordo sulle ferie del Personale Mobile.

I lavoratori sono già stati vittime di queste azioni figlie di una gestione arrogante perpetrata dai vertici aziendali.

Questa volta l'avvenimento curioso è stata l'indizione da parte di Trenord di tavoli separati, dove qualcuno si è arrogato il diritto di rappresentare tutti i lavoratori di trenord, firmando un accordo di cui si sono vantate la concretezza dei risultati. Peccato che l'accordo giaccia chiuso sotto chiave, alcuni se ne vantano ma nessuno lo vede!! Tutto ciò ci ricorda il patto del Nazzareno dove sembra che la verità la conoscessero solo in due e sappiamo poi come è andato a finire, chi governa è rimasto al suo posto e l'altro.. e sparito?!

E' apparso chiaro il tentativo di monetizzare il diritto alle ferie dei lavoratori con un "accordo di massima" nel quale si istituiva un incentivo economico per la rinuncia alle ferie invernali, oltre ad una rimodulazione in 5 periodi invernali con un'assegnazione del personale pari al 20% per ogni periodo.

In realtà l'azienda è uscita con una sua disposizione, da subito contestata dalle scriventi OO.SS, che come unico "risultato concreto" ha cancellato il periodo ferie a molti colleghi, premiando i soliti noti e senza nemmeno rispettare il 20% millantato nell'accordo di massima e ricordiamolo: concordato solo con una parte minoritaria del Sindacato!!! Di fronte ai numeri le bufale non reggono.

Questo metodo non ha mai pagato, anzi "personalizza" il malumore, spostando le reazioni dei Lavoratori da "collettive" a "individuali".

I risultati concreti non si ottengono prestando il fianco a questa Dirigenza in cambio di qualche contentino, come: 50 assunzioni, ma lottando uniti.

Noi speriamo vivamente che questo ennesimo episodio serva a far capire a tutti, che con questa Azienda la linea dura è l'unica strada, senza cercare di monetizzare i diritti dei lavoratori.

INVITIAMO TUTTI AD ADERIRE ALLO SCIOPERO DEL 17 DICEMBRE

